

Cari amici,

Il 2006 volge ormai al termine, e quindi, è tempo di fare un bilancio degli avvenimenti che lo hanno caratterizzato e delle attività parrocchiali che sono state realizzate e/o che sono in progetto per il futuro.

A livello strutturale ricordiamo soprattutto, il progetto importantissimo per noi di S. Antonio e per la città di Piacenza, che ha riguardato la ristrutturazione ed il recupero artistico della nostra bella Chiesa, curato dall'architetto Roberta Morisi.

Ne abbiamo parlato diffusamente noi, sia nei n.ri 3 e 4,



ma anche la stampa e la televisione locale, con bellissimi articoli pubblicati sia sulla Libertà che sul Nuovo Giornale, mentre su Telelibertà è andato in onda un breve ma significativo spot riassuntivo tratto dal film - documentario

proposto e realizzato in DVD e VHS, su tutte le fasi storiche e le attività lavorative eseguite nell'edificio medioevale dedicato a S. Antonio Abate, fulcro della nostra Parrocchia.

## LA MESSA DEL VESCOVO

Per celebrare degnamente e solennemente questo avvenimento, il 18 Novembre il Vescovo di Piacenza e Bobbio, mons. Luciano Monari, ha celebrato la S. Messa solenne, cui ha partecipato un folto numero di parrocchiani e di fedeli provenienti da altre parrocchie.



Com'è nel suo stile, il Vescovo, traendo spunto dall'avvenimento, durante l'omelia, ha posto in rilievo il rapporto che corre tra il restauro materiale della chiesa e la spiritualità della Parrocchia, con queste bellissime parole in tema con lo spirito del Natale ormai prossimo:

**"L'edificio viene fatto bello, e la gente che c'è dentro deve diventare bella. Bella della bellezza di Gesù, bella della bellezza dell'Amore, della Fraternità, della Comunione, del Perdono: se vivete queste cose, non c'è dubbio che la vostra vita diventi bella ed utile!"**



Al termine, dopo la proiezione del film-documentario nel salone "P.Bongiorni", la comunità parrocchiale ha concluso i festeggiamenti con un maxi-rinfresco.

## ALTRE ATTIVITA' ?

Certamente l'avvenimento dell'anno è stato quello appena descritto, ma la vita comunitaria della Parrocchia si sviluppa verso altre attività sociali, finalizzate all'aggregazione delle famiglie, senza, per questo, tralasciare quelle di carattere pastorale. Vediamone, allora, qualcuna, visto che siamo in tema di bilanci conclusivi di fine anno.

### LA FESTA DI GIUGNO

In giugno, com'è tradizione ormai consolidata, ci siamo lasciati per la pausa estiva, con la consueta **FESTA DI GIUGNO**. Numeroso il pubblico in entrambe le serate, che ha mostrato di gradire moltissimo la manifestazione domenicale ispirata alla nota trasmissione televisiva **"LA CORRIDA: dilettanti allo sbaraglio"**, nella quale si sono cimentati "coraggiosamente" 12 partecipanti, tra cui, il simpatico gruppo dell' **"ALLEGRA CUCINA"** formato dalle nostre brave cuoche!



### LA POLENTATA



In novembre è stata organizzata una cena a base di polenta, funghi e formaggio, innaffiata da ottimo vino, a cui hanno partecipato circa **130 parrocchiani**, ed il cui ricavato, piccolo ma significativo, è stato

destinato al fondo per i lavori di restauro della Chiesa.

Alla cena non poteva mancare la nostra pittrice-cantante **Wilma Solenghi**, che ha animato la serata con le sue melodiche interpretazioni.



### IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Altro avvenimento importante dell'anno è stato il rinnovo del Consiglio Pastorale, con l'elezione dei membri avvenuta in Aprile, i cui compiti sono in pratica, quelli di scegliere e promuovere le modalità migliori e più efficaci per trasmettere la fede, per gustare la liturgia e per educare all'amore.

Per ragioni di spazio ci fermiamo qui, ma tante altre sono le iniziative pastorali e non, che sono attuate perché, per fortuna, la nostra è una **parrocchia viva!** .....che, però, per essere mantenuta tale, **deve essere sempre alimentata con forze nuove e soprattutto giovanili.**

## L'AVVENTO

Nell'ultimo Giomalino, avevamo anticipato che, quest'anno, la Corale di S. Antonio avrebbe offerto alla

## NOI, I RAGAZZI DEL GRUPPO DI 1ª MEDIA E... ...LE NOTTE DI PINOCCHIO



Il giorno 3 dicembre siamo partiti per il ritiro catechistico dell'anno, meta: Veggiola. L'entusiasmo era tanto, così come la voglia di stare insieme e trascorrere una bella giornata in campagna. In realtà speravamo di giocare, giocare e ancora giocare, ma non avevamo fatto i conti con le nostre catechiste, **Barbara e Mariarosa**, che come per tutti i ritiri parrocchiali che si rispettino, avevano organizzato la giornata con un programma che oltre al gioco, prevedeva anche momenti di preghiera e riflessione.

Cogliendo l'occasione che si trattava della 1ª domenica di **Avvento**, il cui tema è **"Notte di Luce"**, abbiamo iniziato la riflessione prendendo spunto da un personaggio a noi ragazzi molto caro: **Pinocchio** (non ci è andata poi così tanto male!).

Vi chiederete cosa c'entra Pinocchio con il tema dell'Avvento? C'entra, c'entra, e se avrete un po' di pazienza vi spiegheremo il perché.

La **notte**, nella storia di Pinocchio, ha significati ambivalenti: è il momento della tentazione, delle azioni non sempre buone, delle trasgressioni, ma anche delle crisi positive, dei ripensamenti e delle scoperte positive, ed ha sempre dei momenti-chiave nella storia del burattino: Pinocchio vive la **notte (il buio) della coscienza** quando incontra il Grillo parlante ma non lo ascolta; la **notte della violenza** in cui incontra il Gatto e la Volpe e viene impiccato; la **notte dei desideri** quando diventa un asinello, ma anche la **notte dell'onesta, degli affetti, della fede** quando ritrova il padre e se stesso, e per finire la **notte che non sarà più**, quando Pinocchio si risveglia ragazzo per bene.

Analizzando tutte queste simbologie, abbiamo cercato di riflettere su cosa vuol dire per noi essere liberi (cosa semplice non vi pare?), da cosa maggiormente ci facciamo condizionare, a chi chiediamo aiuto quando siamo in difficoltà. Pensiamo di essere riusciti a fare un buon lavoro, dove ad esempio alla domanda che cosa è per noi la libertà, molti hanno risposto che libertà significa non sempre fare solo quello che si vuole, ma anche libertà di avere delle idee, di poter scegliere, di vivere, di avere e portare rispetto, di vivere in armonia.

Dopo queste intense riflessioni, oltre ad aver nutrito il nostro spirito con la preghiera del cuore fatta in "quasi" perfetto silenzio, abbiamo pensato anche al nostro corpo, facendo una passeggiata nei campi fino al fiume, seguita da un'ottima pastasciutta e da mega-cotolette, cucinate da Carla (la mamma di Niccolò). E per non farci mancare niente, ci siamo fatti anche un ottimo thé ed una buona fetta di dolce, preparato dalle nostre mamme.

Concludendo: ci siamo divertiti! Unico punto negativo: volevamo giocare di più: la prossima volta, faremo la proposta di stare a Veggiola almeno due giorni!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Durante la S. Messa abbiamo letto una preghiera intitolata **Le mille facce della notte**: a noi è piaciuta tanto e l'abbiamo dedicata a voi come dono per questo S. Natale.

Con l'augurio che, come Pinocchio, anche noi sappiamo trovare nella **Notte**, la **LUCE** che ci guida verso il **Padre**, auguriamo **Buon Natale a tutti**.

*I ragazzi del gruppo di 1ª media*

## VOCE ALLE CATECHISTE

L'uscita a Veggiola con il gruppo di 1ª Media, che seguiamo nel percorso catechistico, è stato per noi, un momento di grande gioia.

Inizialmente, quando cercavamo di organizzare la giornata, avevamo dubbi, incertezze, paura di non farcela, paura che succedesse qualcosa di spiacevole, ecc. ecc., poi, però, è andato tutto per il meglio e questa è un'ulteriore riprova che quello che facciamo non dipende sempre dalle nostre capacità.

Anche in questa occasione abbiamo insieme ai ragazzi, pregato nel silenzio. E' una modalità di mettersi in contatto con Dio che stiamo provando a fare con loro già da qualche tempo e nonostante qualche sgomitata, risata, ecc., è sempre un momento molto bello anche se sicuramente per loro impegnativo.

Nonostante la tematica del ritiro in effetti non fosse semplice, i ragazzi, come spesso accade, hanno avuto la capacità di stupirci positivamente, riuscendo a tirare fuori il meglio di sé.

Unico punto dolente della giornata, è che ci sarebbe piaciuto che il gruppo fosse stato al completo per poter condividere anche con gli altri, il momento di gioia e di comunione, ma siamo fiduciose nella prossima uscita. Un grazie anche ai genitori che, oltre a nutrirci con le ottime torte, ci seguono durante questo percorso che facciamo insieme ai loro figli.

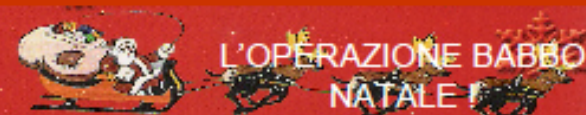
L. Guglielmoni e F. Negri, nella poesia "LETTERA A PINOCCHIO", sostengono che in ciascuno di noi c'è un Pinocchio, soprattutto nei giovani, siano essi i nostri figli, o i ragazzi che frequentano i gruppi parrocchiali, o i nostri studenti, o in generale quelli che incontriamo sulla nostra strada: a noi "cosiddetti adulti", il compito di credere in loro.



Diceva Giorgio La Pira: "Bisogna credere alla luce durante la notte. Bisogna forzare l'aurora a nascere" A noi "cosiddetti adulti" questo compito e questa responsabilità!

*Buon Natale  
Barbara e Mariarosa*

## ...E NEL POMERIGGIO DELLA VIGILIA:



## UN CALENDARIO CHE CI AIUTA A TRASCORRE BUONE FESTE:

**Giovedì 14 Dic.:** ore 21 Celebrazione Penitenziale per Giovani Unità Pastorale

**LA NOVENA:** Inizia Sabato 16 Dicembre ore 16,30

### LE CONFESSIONI:

-Giovedì 21 Dicembre ore 15,00: Adulti;

-Venerdì 22 Dic. ore 18: Superiori;

-Sabato 23 Dic. ore 15 – 16,30: Elementari e Medie;

-Domenica 24 Dic. ore 9 e ore 21- 22: Adulti e Giovani

### ORARIO SANTE MESSE:

-Messa di Mezzanotte

-Orario Festivo: 7 – 10 - 11,15 nei giorni di Natale, S. Stefano, Ultimo dell'anno e Primo dell'anno;

-S.Messa ore 16,30: Ultimo e Primo dell'Anno.

*Buone feste !*